



## Impara come fare trading

Ricevi il nostro corso educativo gratuito e scopri il mondo de

Facolta di Trading

ENTI | 22 febbraio 2024, 17:33

# Alluvioni nel veronese e vicentino, nasce l'Osservatorio dei Cittadini sulle piene

Cittadini sentinelle del territorio collaborano con le Amministrazioni per fornire informazioni e ricevere indicazioni in caso di evento alluvionale. La presentazione del progetto oggi in Gran Guardia.





#### IN BREVE

**mercoledì 2**  
Cristiano Pera confermato alla presidenza dell'Academy

Marmo, sottoscriso un accordo tra Uni di Verona e l'I:

**martedì 20**  
IRCCS di Negheronza riferimento in materia sulla radioterapia ultra-precisior

Gli Gnocchi di Lessinia protagonisti alla Fiera Agri Travel Expo

51 istituti scolastici veneti e oltre 100 studenti e stucchi a scuola di fin:

Parco Naturale Regionale dell'Lessinia, il Pre Menegazzi si è

**lunedì 19 fe**  
Infrastrutture Europee chiedono finanziamenti

### Integrare il sistema di gestione delle emergenze da alla collaborazione e lo scambio di informazioni tra Ammi

comunicazione bidirezionale, in grado di coinvolgere attori durante un evento alluvionale. **È questo l'obiettivo dell'** attivato sul territorio del fiume Adige, nella provincia scaligera.

Facoltà di Trading

La presentazione dell'*Osservatorio dei Cittadini sulle piene* è stata **introdotta oggi a Verona, al Palazzo della Gran Guardia dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino, Marina Colaizzi**, dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia in rappresentanza delle categorie professionali **Matteo Limoni**, dall'Amministratore delegato e Direttore generale della Rete Ferroviaria Italiana **Gianpiero Strisciuglio**, dall'Assessore regionale all'Ambiente, Clima, Protezione Civile e Dissesto idrogeologico, **Gianpaolo Bottacin** e dal Viceministro dell'ambiente e della Sicurezza energetica **Vannia Gava**.

## Alluvioni nel veronese e vicentino, nasce l'Osservatorio dei Cittadini sulle piene

**domenica 1**  
EOS Verona, c  
17mila visitato  
all'inaugurazio  
fiera

**venerdì 16**  
Mazzucco: «O  
laboriosi, ma  
soddisfacenti»  
futuro preside  
consiglia comp  
autonomia

**giovedì 15**  
Intelligenza ar  
oggi in Toniol  
da remoto di I  
Benanti



L'*Osservatorio dei cittadini sulle piene* si presenta attraverso una piattaforma virtuale, [amicoalpiorientali.eu](https://amicoalpiorientali.eu), che permette di **visionare in tempo reale i dati delle stazioni di monitoraggio** che verranno installate in siti strategici lungo il corso del fiume Adige. Inoltre, grazie all'applicazione mobile **COapp**, scaricabile su ogni smartphone e facile da usare, i cittadini potranno inviare segnalazioni territoriali e ricevere notifiche in anticipo in caso di pericolo di alluvione, verificare il livello dei corsi d'acqua in diversi luoghi di interesse. **Uno strumento che darà vita ad una community gestita dai tecnici dell'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali** che, tramite una cabina di regia, coinvolgeranno – con ruoli diversi e integrati tra loro – cittadini, amministrazioni comunali e stakeholder dei comuni del territorio veronese e vicentino.

Durante il convegno, la sessione tecnica è stata aperta dalla Coordinatrice della Struttura tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Elisabetta Pellegrini**, che ha dato risalto alle modalità attraverso le quali l'*Osservatorio dei Cittadini* sulle piene agirà sulla mitigazione del rischio alluvionale nel territorio del fiume Adige. Il Dirigente dell'area tecnica dell'Autorità di bacino **Michele Ferri** ha spiegato come questa misura che unisce tecnologia, cittadini e istituzioni rappresenti un approccio innovativo alla realizzazione di infrastrutture strategiche complesse in aree vulnerabili in caso di alluvione.

**Sono attualmente già attivi tre Osservatori dei cittadini:** sul bacino del Brenta-Bacchiglione, sul bacino del Tagliamento e sul bacino del Piave, quest'ultimo operativo dal 14 febbraio scorso.

COapp IT



Il Viceministro dell'ambiente e della Sicurezza energetica **Vannia Gava** evidenzia come: **«Il risultato virtuoso di oggi è frutto dell'impegno e della collaborazione sinergica di due Enti, Autorità di bacino Distrettuale** delle Alpi Orientali e Regione, unitamente ad RFI, a studiare, proporre e realizzare concretamente soluzioni finalizzate ad accrescere le condizioni di sicurezza del territorio e della sua popolazione. **La misura innovativa dell'«Osservatorio dei Cittadini» aveva già trovato il consenso e l'apprezzamento del Ministero**, che lo ha finanziato sul bacino del Brenta Bacchiglione e del Tagliamento e che ha dimostrato concreta efficacia in relazione al monitoraggio degli ultimi eventi di piena».

**Con l'Osservatorio viene marcato un evidente cambio culturale nell'approccio al cittadino, coerente con le nuove disposizioni in materia di protezione civile** che vedono quest'ultimo come centro dell'intero sistema. L'Osservatorio è una misura prevista dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni in grado di mitigare le conseguenze di un'alluvione agendo sulla riduzione della vulnerabilità con particolare riferimento alla vulnerabilità della componente "persone".

**«Partiamo dal presupposto che il rischio zero non esiste. – precisa Gianpaolo Bottacin**, dall'Assessore regionale all'Ambiente, Clima, Protezione Civile e Dissesto idrogeologico - **Per affrontare il rischio alluvioni e allagamenti sono necessarie opere infrastrutturali e noi, come Regione, abbiamo messo in campo quasi due miliardi di euro** di opere che hanno dimostrato la loro efficacia durante gli ultimi eventi. Servono anche azioni non strutturali come le previsioni meteo sempre più accurate e l'Osservatorio dei cittadini che prevede anche il loro coinvolgimento nella valutazione da parte delle Autorità delle azioni da mettere in atto».





«La misura di Piano “Osservatorio dei cittadini” poggia sui cardini della collaborazione e del senso civico – spiega il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, **Marina Colaizzi** – essa nasce dal presupposto che attraverso il reciproco scambio di informazioni è possibile maturare conoscenza e consapevolezza sempre maggiori, ottenendo benefici per la collettività».

**Anche la costruzione di infrastrutture può avere un impatto sulla vulnerabilità del territorio** e risulta dunque fondamentale attuare delle azioni compensative in un’ottica di riduzione del rischio. Risulta dunque fondamentale agire sulla consapevolezza e sulla resilienza della popolazione, variabili fondamentali nella determinazione del rischio.

L’amministratore delegato e Direttore generale della Rete Ferroviaria Italiana **Gianpiero Strisciuglio** riporta come: «**La sottoscrizione della Convenzione tra RFI e l’Autorità di Bacino nel piano di gestione di rischio alluvione segna un passo cruciale nel nostro impegno per la gestione delle piene nel bacino del fiume Adige.** Questo accordo riflette il nostro costante rispetto delle normative e l’impegno per garantire la sicurezza delle aree coinvolte e della Linea AV/AC Verona-Padova. **L’introduzione dell’Osservatorio dei Cittadini e l’implementazione di un sistema di monitoraggio da parte di RFI rappresentano un’importante risorsa per potenziare la resilienza territoriale.** Confidiamo che questa partnership possa portare benefici tangibili alla comunità e contribuire in modo sostanziale alla mitigazione dei rischi legati alle alluvioni».

**Grazie a questo innovativo progetto, quindi, partecipazione e tecnologia si integreranno in un percorso efficace,** che diffonderà cultura e fornirà strumenti per modificare o, meglio, adattare stili di vita, orientare scelte individuali ma anche per costruire un sentire collettivo capace di influenzare gli organi decisionali verso scelte importanti per la collettività.

**Matteo Limoni**, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Verona precisa: «**Come Ordine degli Ingegneri di Verona siamo lieti di aver collaborato insieme all’Ordine degli Architetti di Verona all’organizzazione di questo evento** allo scopo di presentare l’Osservatorio dei cittadini sulle piene alle amministrazioni comunali del territorio della provincia di Verona. In sinergia con l’Autorità delle Alpi Orientali ci stiamo attivando affinché

l'evento calamitoso, in questo caso di tipo alluvionale, possa essere gestito nel migliore dei modi partendo inizialmente dalla prevenzione che si esplica prevalentemente attraverso il monitoraggio ambientale. **Si tratta di azioni partecipative e collaborative che coinvolgeranno in primis la cittadinanza e non da ultimo tutti i professionisti degli Ordini Professionali presenti sul territorio.** Si tratta di una grande opportunità per gli Ordini professionali di mettersi al servizio di tutta la comunità al fine di aumentare la capacità di resilienza del territorio di fronte ai singoli eventi alluvionali».

I comuni coinvolti dal progetto sono quelli ricadenti nella parte veneta del bacino dell'Adige sia nella provincia veronese che vicentina.

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#)

**Verona Network Group** - via Evangelista Torricelli, 37 (ZAI) Verona - Tel. +39 045 8650746 - Ufficio commerciale: [marketing@veronanetwork.it](mailto:marketing@veronanetwork.it) - Comunicati stampa: [redaz](#)  
Il brand Verona Economia è stato fondato dal professor Maurizio Zumerle nel 2005. Veronaeconomia.it è un supplemento della testata giornalistica on-line [www.daily](http://www.daily).  
Reg. Trib. di Verona n. 2115 del 3/9/2018 - Direttore responsabile Matteo Scolari ©Infoval Srl - P.Iva 03755460239 REA VR362930 - CAP. SOC. € 80.000.000  
[Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)